

Serie Ordinaria n. 3 - Mercoledì 14 gennaio 2015

D.G.Territorio, urbanistica e difesa del suolo

D.d.g. 12 novembre 2014 - n. 10486**Approvazione delle linee guida per la rendicontazione delle spese ad uso degli enti attuatori beneficiari del contributo per l'attuazione degli interventi previsti nel comune di Anfo dall'accordo di programma «Realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro» di cui al d.a.r. 6925/2012, integrato con d.a.r. n. 6902 del 18 luglio 2014**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROGRAMMAZIONE, RETICOLI IDROGRAFICI E DEMANIO IDRICO

Visti:

- la l.r. 24 dicembre 2013, n. 23;
- l'Accordo di Programma per la valorizzazione del lago d'Idro, sottoscritto in data 5 agosto 2008 dal Presidente della Regione Lombardia, gli Assessori regionali all'Agricoltura, alle Reti, alla Protezione Civile, all'Industria, ed i Sindaci dei Comuni di Idro, Anfo, Bagolino, Lavenone;
- l'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro, sottoscritto in data 20 luglio 2012 dall'Assessore al Territorio e Urbanistica ed i Comuni di Bagolino e Lavenone, approvato con d.a.r. 6925 del 31 luglio 2012;
- il d.a.r. 18 luglio 2014 - n. 6902 «Approvazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, dell'estensione dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro»;
- il XIV Provvedimento organizzativo approvato con d.g.r. X/2371 del 19 settembre 2014;

Verificato che il finanziamento delle opere previste dall'Accordo di Programma risulta già individuato sul capitolo di bilancio 8.01.203.10630 del Bilancio Regionale 2014 e 2015 di competenza della D.G.Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo;

Preso atto altresì che con il XIV provvedimento organizzativo 2014 approvato con d.g.r. 19 settembre 2014, n. X/2371, l'attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro 2012 è stata posta in capo alla Struttura Consorzi di bonifica, reticoli e demanio idrico della D.G.Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo;

Considerato che il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro 2012, esteso al Comune di Anfo con la sottoscrizione del 19 giugno 2014, deve definire, come previsto all'art. 3 del suddetto Accordo, le modalità per l'attuazione e la rendicontazione devono attenersi a specifiche linee guida per la rendicontazione;

Ritenuto che, per ottemperare ai compiti previsti nell'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro sottoscritto, a comprendere il Comune di Anfo, il 19 giugno 2014, risulta necessario fornire all'Ente Attuatore Comune di Anfo delle Linee Guida di rendicontazione per l'attuazione degli interventi ivi previsti;

Ritenuto di approvare le «Linee Guida per la rendicontazione delle spese ad uso dell'Ente Attuatore beneficiario del contributo» per gli interventi inseriti nell'Accordo di programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro sottoscritto il 20 luglio 2012, esteso a comprendere il Comune di Anfo con la sottoscrizione del 19 giugno 2014 - di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura approvato con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013, pubblicato sul BURL n. 30 del 23 luglio 2013;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare le «Linee Guida per la rendicontazione delle spese ad uso dell'Ente Attuatore beneficiario del contributo» per gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro esteso a comprendere il Comune di Anfo con la sottoscrizione del 19 giugno 2014 - di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Territorio e Urbanistica e Difesa del suolo.

3. di trasmettere le Linee Guida all'Ente Attuatore degli interventi previsti dall'Accordo di Programma «Realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro» approvato con d.a.r. 6925/2012 esteso a comprendere il comune di Anfo con d.a.r. 6902/2014.

Il dirigente della struttura
Diego Terruzzi

———— • ————

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VALORIZZAZIONE DEL LAGO D'IDRO
(D.g.r. n. 3786 del 18 luglio 2012, d.g.r. n. 3843 del 25 luglio 2012, d.g.r. 1455 del 28 febbraio 2014)
"Modalità di erogazione del finanziamento e linee guida per la rendicontazione delle spese
ad uso dell'Ente Attuatore Comune di Anfo beneficiario del contributo"

INDICE

1. Premesse
2. Requisiti di ammissibilità delle spese
3. Spese ammissibili
4. Spese non ammissibili
5. Modalità di richiesta del finanziamento
6. Modalità di richiesta di erogazione del finanziamento
7. Varianti in corso d'opera
8. Rideterminazione del finanziamento
9. Monitoraggio
10. Obblighi dell'Ente Attuatore
11. Modulistica

1. Premessa

Le presenti linee guida di rendicontazione contengono le modalità cui deve attenersi l'Ente Attuatore per la rendicontazione delle spese sostenute e la richiesta di liquidazione del finanziamento regionale dei progetti previsti dall'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del lago d'Idro in Comune di Anfo approvato con d.a.r. 6902 del 18 luglio 2014.

2. Requisiti di ammissibilità delle spese

Una spesa per essere considerata ammissibile deve essere:

- sostenuta dall'Ente attuatore, ovvero i giustificativi di spesa devono essere imputati all'Ente attuatore dell'intervento oggetto di finanziamento.
- pertinente la progettazione e la realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento;
- comprovata da giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente):
 - ✓ emessi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma (19 giugno 2014), ed entro due mesi dalla emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
 - ✓ che riportino il riferimento inequivocabile all'intervento oggetto di finanziamento;
- effettivamente e definitivamente sostenuta (data di pagamento) a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma fino alla relativa data di rendicontazione a Regione Lombardia;

I giustificativi di pagamento ammessi sono:

- ✓ bonifico bancario o postale, accompagnato da documento della banca/posta attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- ✓ mandato di pagamento quietanzato dal tesoriere;
- registrata nella contabilità dell'Ente attuatore ed essere chiaramente identificabile tramite la tenuta di contabilità separata o di una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- rendicontata secondo le modalità previste dal presente documento.

Non sono considerati ammissibili i pagamenti in contanti.

3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese che rispettano i requisiti generali di ammissibilità di cui al precedente punto 2 e che siano riconducibili alle seguenti voci di costo:

- a. Lavori suddivisi in:
 - I. esecuzione lavori;
 - II. oneri per la sicurezza;
- b. Somme a disposizione per:
 - I. lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto¹;
 - II. allacciamenti a pubblici servizi;
 - III. acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee di aree;
 - IV. spese tecniche (a titolo esemplificativo progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e collaudo, incentivi art. 92, comma 5, del d.lgs. 163/2006, contributi cassa ordine professionale - CNPAIA);
 - V. spese per commissioni aggiudicatrici;
 - VI. spese per procedure di gara;
 - VII. spese per pubblicità. Si fa presente che sono incluse in questa voce le spese per attività di comunicazione, ove previste;
 - VIII. imprevisti²;

¹ Le spese riferite a questa voce sono ammesse nei limiti previsti dall'art. 42 comma 3 lettera b del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

² Le spese riferite a questa voce sono ammesse nei limiti previsti dall'art. 42 comma 3 lettera b del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Serie Ordinaria n. 3 - Mercoledì 14 gennaio 2015

- IX. IVA sui lavori;
- X. IVA su spese tecniche

L'IVA è considerata spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente attuatore, senza possibilità di recupero. Sono inoltre ammissibili anche le spese di personale dipendente o non dipendente; tali spese devono essere rendicontate secondo le modalità di seguito indicate:

Il Personale comprende:

- **Personale dipendente**, con contratto a tempo indeterminato o determinato, direttamente impegnato nelle attività di attuazione degli interventi;
- **Personale non dipendente**, con contratto a tempo determinato per collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, etc..

La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati per la realizzazione degli interventi, suddivisi per categoria in funzione delle rispettive ore di lavoro, in base al costo medio della categoria di appartenenza.

La determinazione del costo del personale, da effettuare per ogni singolo addetto coinvolto, deve essere quantificata secondo le seguenti modalità:

c = Cmo x no, dove:

c = costo del singolo addetto, impegnato nelle attività di realizzazione degli interventi;

Cmo = costo medio orario del singolo addetto;

no = numero di ore lavorate per l'attuazione dell'intervento;

Il Cmo va calcolato sul rapporto tra costo effettivo annuo lordo dell'addetto/numero di ore annue lavorate per singolo addetto. Il costo effettivo annuo lordo è da intendersi come la retribuzione effettiva annua lorda dell'addetto, ad esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differenti (TFR, contributi previdenziali ed assistenziali).

Nel caso di personale non dipendente, il costo effettivo annuo lordo è dato dal costo del contratto di collaborazione, mentre le ore lavorate totali sono date da numero di ore effettivamente lavorate nell'ambito del contratto di collaborazione.

La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- 1) Personale dipendente:
 - Timesheet riepilogativo, totale per ciascun addetto, delle ore lavorate per l'attuazione dell'intervento, firmato dall'interessato e dal dirigente responsabile;
 - Buste paga e CUD;
 - Cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati ed al periodo di riferimento;
 - Documentazione idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per definire l'importo rendicontato;
- 2) Personale non dipendente:
 - Contratto di collaborazione a progetto od occasionale, con indicazione dell'oggetto, della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
 - Timesheet riepilogativo, totale per ciascun addetto, delle ore lavorate per l'attuazione dell'intervento, firmato dall'interessato e dal dirigente responsabile;
 - Documenti giustificativi di pagamento;
 - Dichiarazione di prestazione effettuata regolarmente da parte del Dirigente competente.

4. Spese non ammissibili

Non sono ammesse ulteriori spese al di fuori di quelle riportate nel paragrafo 3.

5. Modalità di richiesta del finanziamento

La rendicontazione delle spese sostenute e l'inoltro delle richieste di erogazione delle singole quote di contributo devono essere trasmesse al dirigente della struttura regionale responsabile Struttura Consorzi di Bonifica, reticoli e demanio idrico della D.G. Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo (di seguito struttura competente), unitamente all'ulteriore documentazione di seguito specificata, previa richiesta del Codice Unico di Progetto al CIPE ottenibile mediante la procedura informatica presente all'indirizzo web: <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>.

6. Modalità di richiesta di erogazione del finanziamento

L'Ente attuatore deve richiedere l'erogazione della quota pari al:

- 60% dell'importo del finanziamento dopo la trasmissione alla Struttura regionale competente del progetto esecutivo validato ai sensi del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
A tal fine deve compilare e trasmettere il modulo "Richiesta di erogazione della 1° quota" (*Modulo 1*).
- 30% dell'importo del finanziamento all'avvenuta liquidazione di almeno il 40% delle spese previste dal progetto.
A tal fine deve compilare e trasmettere il modulo "Richiesta di erogazione della 2° quota" (*Modulo 2*) allegando i seguenti documenti:
 - a. giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari almeno al 40% delle spese previste dal progetto;
 - b. determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
 - c. quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori (*Modulo 7*);
 - d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente la disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del d.p.r. 445/2000;
 - e. cronoprogramma dei lavori.
 - f. check list sugli appalti pubblici secondo lo schema relativo alla procedura adottata;
- Saldo. A tal fine deve:

- a. Trasmettere i giustificativi di spesa e di pagamento relativi alla rimanenza (60%) delle spese sostenute per la realizzazione del 100% delle attività (progettazione, realizzazione opere e collaudo) previste dall'Accordo di Programma;
- b. compilare e trasmettere il modulo "Richiesta di erogazione del saldo" (Modulo 3) allegando i seguenti documenti:
 - ✓ il certificato di collaudo o di certificato di regolare esecuzione.
 - ✓ il provvedimento di approvazione del collaudo;
 - ✓ la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa;
 - ✓ la relazione generale acclarante i rapporti finanziari con Regione Lombardia.

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvalsesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avvenuto trasferimento delle risorse a tali soggetti coinvolti.

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento deve essere trasmessa al Dirigente della Struttura regionale competente entro due mesi dalla emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell'intervento e comunque non oltre alla data di ultimazione delle opere come previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto.

7. Varianti in corso d'opera

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso a contributo, disposte ai sensi dell'art. 132 del d.lgs. n. 163/2006 deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione alla Struttura regionale competente e al Collegio di Vigilanza. In nessun caso ciascuna variante darà luogo ad un incremento del costo totale di ogni progetto approvato con il decreto di rideterminazione del contributo di cui al punto 3.

Le varianti, a pena di revoca del contributo:

- a) non devono prevedere interventi o tipologie di investimento non ammissibili;
- b) non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento.

Eventuali modifiche e/o variazioni dei progetti costituenti l'ADP dovranno essere preventivamente approvate in sede di Collegio di Vigilanza e comunque non dovranno pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi dell'ADP stesso.

Successivamente all'assenso del Collegio di Vigilanza, l'Ente Attuatore dovrà trasmettere al Dirigente della struttura regionale competente il provvedimento di approvazione della variante da parte della Stazione Appaltante, comprensivo di autorizzazioni e nulla osta di legge.

8. Rideterminazione del finanziamento

In sede di erogazione del saldo, il Responsabile della Struttura regionale competente, verificata la documentazione fornita, potrà procedere alla rideterminazione del contributo in relazione a variazioni in negativo dell'ammontare delle spese di pertinenza effettivamente sostenute. Le economie a qualsiasi titolo conseguite in sede di rendicontazione finale delle spese saranno riprogrammate da Regione Lombardia.

9. Monitoraggio

L'ente attuatore è tenuto alla trasmissione dei dati relativi al monitoraggio fisico (indicatori di realizzazione e risultato) procedurale e finanziario dell'intervento alla Struttura regionale competente, come previsto dalla presenti linee guida.

10. Obblighi dell'Ente attuatore

L'Ente attuatore è tenuto a:

- comunicare alla Struttura regionale competente il codice identificativo di gara (CIG), il codice unico di progetto (CUP) e le coordinate bancarie (Codice IBAN) del conto corrente su cui effettuare i versamenti
- realizzare le attività previste dall'Accordo di Programma nel rispetto dei tempi di attuazione stabiliti all'art. 4 dello stesso;
- informare la Struttura regionale competente e il Collegio di Vigilanza su eventuali varianti disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3, del d.lgs. 163/2006 (inferiori al 5% dell'importo contrattuale) e acquisire le autorizzazioni e nulla osta di legge;
- richiedere l'assenso del Collegio di Vigilanza per eventuali perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lett. a), b), c), e d), del d.lgs. 163/06 (superiori al 5% dell'importo contrattuale), allegando le relazioni di cui all'art. 161, commi 7 e 8, del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207;
- fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dalla Struttura regionale competente;
- assicurare che la realizzazione degli interventi avvenga in conformità a quanto previsto dall'Accordo di Programma ;
- conformarsi alle disposizioni vigenti in materia ambientale, di appalti pubblici e di quanto previsto dalla legislazione di settore;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di finanziamento;
- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- trasmettere alla Struttura regionale competente i dati necessari per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che l'intervento è stato realizzato con le risorse di Regione Lombardia.

11. Modulistica

Modulo 1 - Richiesta di erogazione della 1^a quota

Modulo 2 - Richiesta di erogazione della 2^a quota

Modulo 3 - Richiesta di erogazione del saldo

Modulo 4 - Quadro Economico post aggiudicazione

Serie Ordinaria n. 3 - Mercoledì 14 gennaio 2015

Modulo 1

Spett.le Regione Lombardia D.G. Territorio, Urbanistica
e Difesa del Suolo - U.O. Difesa del Suolo - Struttura
Consorzi di bonifica, reticoli e demanio idrico
Piazza Città di Lombardia, 1 20124 - Milano

Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del lago d'Idro approvato con d.a.r. n. 6902 del 18 luglio 2014.

Richiesta di erogazione della 1^ quota del 60%-

CUP _____

ID Progetto _____

Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov. _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____ indirizzo _____

Prov. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con sede operativa di progetto nel Comune di _____ indirizzo _____ Prov. _____

con sede di archiviazione della documentazione tecnico - amministrativa e contabile nel Comune di _____

CAP _____ indirizzo _____ Prov. _____

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

CHIEDE

l'erogazione della 1^ quota di finanziamento pari a € _____ da accreditarsi sul c/c intestato a _____ con IBAN _____

A TAL FINE SI IMPEGNA

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'Accordo di Programma e dalle linee guida di rendicontazione;
- a provvedere all'affidamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dall'Accordo di Programma ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione sopra indicata ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

DICHIARA

- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il finanziamento **costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato;
- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il finanziamento **non costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Modulo 2

Spett.le Regione Lombardia D.G. Territorio, Urbanistica
e Difesa del Suolo - U.O. Difesa del Suolo - Struttura
Consorzi di bonifica, reticoli e demanio idrico
Piazza Città di Lombardia, 1 20124 - Milano

Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del lago d'Idro approvato con d.a.r. n. 6902 del 18 luglio 2014.

Richiesta di erogazione della 2^a quota del 30%

CUP _____

ID Progetto _____

Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ Prov. _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov. _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____ indirizzo _____

Prov. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con sede operativa di progetto nel Comune di _____ indirizzo _____ Prov. _____

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

CHIEDEl'erogazione della 2^a quota pari a € _____ da accreditarsi sul c/c intestato a _____ con IBAN _____**A TAL FINE DICHIARA**

- di aver effettivamente e definitivamente sostenuto per la realizzazione dell'intervento, sino alla data di inoltro della presente richiesta, le seguenti spese pari o superiori al 40% delle spese complessive previste:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INVESTIMENTI SOSTENUTI NELLA RENDICONTAZIONE

VOCI DI SPESA	Costi ammessi ³	SPESE RENDICONTATE
A) Lavori:		
Esecuzione lavori		
Oneri per sicurezza		
TOTALE A)		
B) Somme a disposizione per:		
IVA sui lavori		
Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
IVA su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
Spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
TOTALE B)		
TOTALE A) + B)		

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo di Programma, sino alla data di inoltro della presente richiesta, corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento allegati alla presente richiesta;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione, indicata nel modulo di richiesta della prima quota, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- che l'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa attestante l'effettiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo è disponibile presso la sede di archiviazione di cui al punto precedente.

ALLEGA

- i giustificativi di spesa e pagamento sostenute e relativa tabella riepilogativa;

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

³ Per costi ammessi si intendono quelli riportati nel Quadro Economico post aggiudicazione ovvero, qualora intervengano varianti in corso d'opera, i valori riportati nell'ultimo Quadro Economico approvato.

Serie Ordinaria n. 3 - Mercoledì 14 gennaio 2015

Modulo 3

Spett.le Regione Lombardia D.G. Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo - U.O. Difesa del Suolo – Struttura Consorzi di bonifica, reticoli e demanio idrico Piazza Città di Lombardia, 1 20124 - Milano

Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del lago d’Idro approvato con d.a.r. n. 6902 del 18 luglio 2014.

Richiesta di erogazione del saldo

CUP _____

ID Progetto _____

Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____

in qualità di Legale Rappresentante dell’Ente Attuatore _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____ indirizzo _____ Prov. _____

con sede operativa di progetto nel Comune di _____ indirizzo _____ Prov. _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Vista la Convenzione per _____ sottoscritta in data _____ (di seguito Convenzione);

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

CHIEDE

l’erogazione del saldo pari a € _____, a fronte di € _____ di spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto, da accreditarsi sul c/c intestato a _____ con IBAN _____

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INVESTIMENTI SOSTENUTI NELLA RENDICONTAZIONE

VOCI DI SPESA	Costi ammessi ⁴	SPESE RENDICONTATE
A) Lavori		
lavori		
Oneri per sicurezza		
Totale A)		
B) Somme a disposizione per:		
IVA sui lavori		
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall’appalto		
spese tecniche		
iva su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
Totale B)		
TOTALE A) + B)		

A TAL FINE DICHIARA

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione di tutte le attività previste dall’Accordo di Programma corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento già trasmessi con nota n. del ed a quelli allegati alla presente richiesta;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione, indicata nel contributo modulo di richiesta della prima quota, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell’ultimo titolo di spesa;
- che l’ulteriore documentazione tecnico-amministrativa attestante l’effettiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo è disponibile presso la sede di archiviazione di cui al punto precedente;

ALLEGA

- certificato di collaudo ovvero certificato di regolare esecuzione;
- il provvedimento di approvazione del collaudo;
- i giustificativi di spesa e pagamento sostenute e relativa tabella riepilogativa finale;
- la relazione generale acclarante i rapporti finanziari con Regione Lombardia.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

⁴ Per costi ammessi si intendono quelli riportati nel Quadro Economico post aggiudicazione ovvero, qualora intervengano varianti in corso d’opera, i valori riportati nell’ultimo Quadro Economico approvato.

Modulo 4

CUP _____

ID Progetto _____

Titolo progetto _____

QUADRO ECONOMICO: <i>schema di quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori</i>		
REGIONE LOMBARDIA		DG TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
Ente:		Responsabile Unico del Procedimento:
Sede:		CF/IVA
tel.	Fax:	@
Intervento:		
QUADRO ECONOMICO	Quadro economico del progetto definitivo	Quadro economico del progetto esecutivo (dopo aggiudicazione appalto)
Descrizione delle opere/lavori		
esecuzione lavori		
oneri per la sicurezza		
Totale lavori inclusi oneri per la sicurezza		
Descrizione somme a disposizione		
IVA sui lavori		
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
IVA su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
Totale somme a disposizione		
Accantonamento 1% per spese commissariali		
Accantonamento 0,2% quota parte dell'incentivo di cui all'art. 92, c. 5, del d.lgs. 163/2006		
Totale progetto		

Data _____

Firma del Legale Rappresentante